

## MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE PIANTINE PRODOTTE DAI VIVAI FORESTALI REGIONALI

### TIPI DI ASSEGNAZIONE

A) L' ASSEGNAZIONE ONEROSA delle piante prodotte è concessa ai soggetti pubblici e privati che ne fanno richiesta, a prescindere dalla localizzazione del terreno di messa a dimora, secondo i prezzi riportati nel **listino**. (ALLEGATO B)

B) L'ASSEGNAZIONE GRATUITA è prevista nei seguenti casi, per interventi da eseguire in territorio piemontese:

1. **piante forestali** richieste da Enti Pubblici e Onlus per realizzare progetti di educazione e didattica ambientale, sperimentazione e divulgazione sulle tematiche della biodiversità vegetale e forestale, della vivaistica forestale, della selvicoltura e dell'arboricoltura da legno, nel caso in cui non siano previsti specifici finanziamenti per la realizzazione di questi progetti. L'assegnazione gratuita riguarderà al massimo 50 piantine di dimensioni inferiori ai 70 cm di altezza; oltre a tali limiti si applicheranno le normali tariffe di listino.
2. **piante forestali** richieste da Enti Pubblici per finalità di recupero ambientale, imboschimento, rinaturalizzazione e sistemazione del territorio, nel caso in cui non siano previsti specifici finanziamenti per la realizzazione di questi progetti; le piante assegnate saranno di dimensioni inferiori ai 70 cm di altezza.
3. **piante forestali** richieste dai Comuni piemontesi per gli adempimenti previsti dalla L. 113/92, che sancisce l'obbligo per i Comuni di porre a dimora un albero per ogni neonato; le piante assegnate saranno allevate a radice nuda o in contenitori/vasi di volume massimo pari a 3,4 lt..
4. **piante forestali** richieste dai Comuni e Istituti Scolastici del Piemonte aderenti alla "Giornata Nazionale dell'Albero"; le piante assegnate saranno allevate a radice nuda o in contenitori/vasi di volume massimo pari a 3,4 lt.;
5. **piante forestali** richieste da soggetti pubblici o privati per interventi di ricostituzione di boschi danneggiati da incendi e altre calamità naturali, che non beneficiano di specifico finanziamento, da realizzare in territorio piemontese; le piante verranno assegnate in base alla verifica del progetto di recupero allegato alla richiesta e saranno di dimensioni inferiori ai 70 cm di altezza.

## MODALITÀ DI RICHIESTA

### A) ASSEGNAZIONE ONEROSA

Per l'acquisto di piante forestali la domanda deve essere trasmessa in originale, per posta, via fax o consegnata a mano, utilizzando gli appositi moduli, presso gli uffici e i vivai regionali di seguito indicati:

Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Vercelli  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Biella  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Alessandria  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Cuneo  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Torino  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Novara  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Verbania  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Domodossola  
Vivaio forestale “Carlo Alberto” di Fenestrelle (TO)  
Vivaio forestale “Fenale” di Albano Vercellese (VC)  
Vivaio forestale “Gambarello” di Chiusa Pesio (CN)

Per l'acquisto di piante tartufigene la domanda, unitamente alle “Avvertenze e disposizioni per il ritiro di piante tartufigene prodotte dai vivai forestali regionali gestiti dal settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche”, sottoscritte per accettazione, va presentata presso i seguenti uffici:

Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Cuneo  
Vivaio forestale “Gambarello” di Chiusa Pesio (CN)

### B) ASSEGNAZIONE GRATUITA

La domanda di piante forestali **a titolo gratuito** deve essere trasmessa in originale, per posta, via fax o consegnata a mano, utilizzando l'apposito modulo, presso gli uffici e i vivai regionali di seguito indicati:

Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Vercelli  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Biella  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Alessandria  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Cuneo  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Torino

Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Novara  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Verbania  
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Domodossola  
Vivaio forestale “Carlo Alberto” di Fenestrelle (TO)  
Vivaio forestale “Fenale” di Albano Vercellese (VC)  
Vivaio forestale “Gambarello” di Chiusa Pesio (CN)

I termini per la presentazione delle domande per l’assegnazione gratuita sono fissati al **15 febbraio** (distribuzione primaverile) e al **15 settembre** (distribuzione autunnale) di ogni anno.

Tutta la modulistica è disponibile in modalità on line sul sito web istituzionale.

## **PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE**

### **A) ASSEGNAZIONE ONEROSA**

Le richieste verranno soddisfatte in ordine di arrivo.

A tal proposito si sottolinea che le richieste anticipate rispetto all’assegnazione (prenotazioni), finalizzate a garantirsi la fornitura delle piante desiderate al momento dell’utilizzo, verranno inserite man mano che perverranno agli uffici del Settore; prima dell’effettiva consegna verrà inviata una lettera di assegnazione, da restituire per accettazione.

Nel caso in cui l’utente acquisti direttamente in uno dei tre vivai, gli verranno assegnate le piante disponibili, al netto delle eventuali prenotazioni di cui sopra.

Per l’acquisto di piante tartufigene sarà seguito il seguente ordine di priorità:

1. piante micorrizzate destinate alla messa a dimora in aree vocate del territorio piemontese come definito nella Cartografia delle attitudini tartufigene redatta nell’ambito del progetto “Verchamp”;
2. piante micorrizzate destinate alla messa a dimora in altre aree.

### **B) ASSEGNAZIONE GRATUITA**

Le domande verranno evase in ordine di arrivo.

## DISTRIBUZIONE

### A) ASSEGNAZIONE ONEROSA

Le piante richieste vengono assegnate tutto l'anno, compatibilmente con la disponibilità d'inventario e le esigenze organizzative interne.

E' possibile acquistare le piante direttamente presso uno dei tre vivai, oppure presentare richiesta di assegnazione differita (prenotazione) rispetto al momento del ritiro, da indicare nel modello di richiesta.

Prima del ritiro il richiedente dovrà provvedere al pagamento delle piante concesse tramite bollettino postale, bonifico bancario o POS con carta di credito o bancomat (modalità attiva solo presso i vivai). Il costo, comunicato al richiedente al momento della conferma dell'assegnazione o direttamente al momento della vendita in vivaio, verrà determinato in base a numero e tipo di piante, utilizzando i prezzi fissati dallo specifico "Listino prezzi per l'assegnazione onerosa delle piante prodotte dai vivai forestali regionali".

Il pagamento dovrà essere effettuato a favore della Tesoreria della Regione Piemonte, indicando nella causale: Vendita piante forestali.

### B) ASSEGNAZIONE GRATUITA

La distribuzione delle piante assegnate viene effettuata due volte l'anno:

- **fine ottobre - novembre** per le domande pervenute entro il 15 settembre;
- **fine marzo - aprile** per le domande pervenute entro il 15 febbraio.

Le assegnazioni, le modalità e la data del ritiro verranno comunicate al richiedente tramite lettera riportante le specie e le quantità attribuite, in base alla disponibilità dei vivai forestali.

Le piante dovranno essere ritirate nel periodo indicato pena l'annullamento dell'assegnazione.

Se durante successivi controlli si verificasse un utilizzo improprio delle piante fornite ai richiedenti, questi verranno esclusi definitivamente dall'assegnazione gratuita delle piante dei vivai forestali regionali. Medesimo trattamento verrà riservato nel caso in cui i beneficiari di concessione gratuita di piante, senza darne giustificata e tempestiva motivazione, non provvederanno a ritirare le piante nei modi e nei tempi indicati nell'assegnazione.

## **DEROGHE E ECCEZIONI**

La Giunta Regionale si riserva di derogare o comunque di stabilire prezzi e condizioni diverse da quelle sopra indicate, quando l'assegnazione di piante sia forestali che tartufigene risponda a interessi o obiettivi regionali o quando sia concordata con Enti Pubblici sulla base di Atti deliberativi o Convenzioni.